

Alba[®] AGK Hydro PLUS Rigips[®] Vario Hydro

COLLANTE E RASANTE A BASE DI GESSO IMPREGNATO

Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Alba[®] AGK Hydro PLUS, Rigips[®] Vario Hydro

Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Uso della miscela

Prodotto da costruzione (materiale a base di gesso per la sigillatura dei giunti)

Usi pertinenti identificati

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU 22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

SU 19 - Costruzioni

SCENARIO 1: MANUFACTURING AND INDUSTRIAL PROCESSING

SCENARIO 2: USE AND PRODUCTS IN A NON-INDUSTRIAL SETTING

Produzione e lavorazione industriale

Uso e prodotti in ambiti non industriali

Usi sconsigliati

Questo prodotto indurisce al contatto con l'acqua sviluppando forti quantità di calore. Calchi di singole parti del corpo possono causare ustioni e, nel caso peggiore, comportare l'amputazione della parte interessata.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

(Produttore (X) / Importatore (X) / Agente esclusivo () / Utilizzatore secondario () / Rivenditore ())

Rigips AG SA

Gewerbepark

5506 Mägenwil

Svizzera

Tel. +41 62 887 44 44

info@rigips.ch

Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: miscela

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP/GHS)

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Elementi dell'etichetta

Indicazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

Pittogrammi di pericolo: nessun pittogramma di pericolo

Avvertenze: nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo: non si conoscono particolari azioni o pericoli

Altri pericoli

Nessun pericolo da dichiarare specificatamente. Si prega di attenersi in ogni caso alle informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza.

La miscela non soddisfa i criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB ai sensi dell'Allegato XIII.

Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione 16 per le miscele e i prodotti realizzati con la sostanza.

Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: miscela

Solfato di calcio, cariche minerali e altri additivi non pericolosi.

Nome dell'ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008(CLP)	Tipo
Solfato di calcio	CE: 231-900-3	70-99	Non classificato	Non classificato	(2)
	CAS: 7778-18-9				
N. di registrazione	01-2119444918-26-(0066)				

Ingredienti pericolosi	Nome dell'ingrediente	Identificatori	%	67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008(CLP)	Tipo
	Metilsiliconato di potassio	CAS 31795-24-1	<1	Xi; R41	Non classificato	(1)
	N. di registrazione	01-2119900135-53)		Eye dam. 1; H318		

Tipo: (1) Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

(2) Sostanza con limiti di concentrazione sul posto di lavoro

(3) Sostanza che soddisfa i criteri per PBT ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

(4) Sostanza che soddisfa i criteri per vPvB ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

Impurezze pericolose: nessuna

Altre indicazioni: i valori limite per l'esposizione sul posto di lavoro sono indicati nella sezione 8.

Misure di primo soccorso

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Nessun effetto dannoso se la miscela è impiegata conformemente alla destinazione d'uso. Se malgrado ciò si prevedono possibili effetti dannosi, si prega di osservare le raccomandazioni riportate al seguito.

In caso di inalazione

Dopo l'inalazione di grandi quantitativi di polvere assicurare l'apporto di aria fresca.

In caso di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.

In caso di disturbi della respirazione applicare ossigeno. Consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di malessere lavare la pelle con abbondante acqua per almeno 15 minuti.

Togliersi gli indumenti contaminati e le scarpe e riporli altrove. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di indossarli di nuovo.

Pulire le scarpe prima di indossarle di nuovo.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi sciacquarli immediatamente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo leggermente aperte le palpebre e recarsi dall'oculista.

In caso di ingestione

Se la persona interessata è cosciente provocare il vomito.

Consultare il medico.

Indicazioni per il medico

Sale neutro dermotollerabile. Non si conoscono reazioni allergiche.

Polvere solubile.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si conoscono sintomi o effetti specifici.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non pertinente.

Misure antincendio

Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei:

nessuno.

Pericoli speciali derivanti dalla miscela:

nessuno.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il prodotto in sé non è infiammabile. Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante. Il prodotto indurisce dopo essere entrato in contatto con l'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

nessuno.

Misure in caso di rilascio accidentale

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Personale non addestrato per le emergenze e unità operative

Assicurare sufficiente ventilazione.
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.
Evitare la formazione di polvere.
Pericolo di scivolamento.

Precauzioni ambientali

Non sono necessarie particolari misure di precauzione ambientali.

Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Impedimento della fuoriuscita e della dispersione

Si può utilizzare qualsiasi tipo di contenitore idoneo alla conservazione di sostanze solide.

Modalità di bonifica

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori idonei.
Raccogliere a umido le sostanze solide o aspirarle al fine di evitare la formazione di polvere.

Altre indicazioni

Nessuna.

Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni

Nessuna precauzione particolare se la miscela è impiegata conformemente alla destinazione d'uso.

Da evitare

Produzione e formazione di polvere.
Inalazione di polveri/particelle.
Contatto con gli occhi.

Precauzioni antincendio

Il prodotto in sé non è infiammabile.
Non sono necessarie particolari misure di precauzione contro gli incendi.

Precauzioni per evitare la formazione di aerosol e polveri

Per quanto tecnicamente possibile utilizzare dispositivi/attrezzature con aspirazione locale.

Precauzioni ambientali

Nessuna precauzione ambientale particolare se la miscela è impiegata conformemente alla destinazione d'uso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere, fumare e fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e a fine lavoro.
Una volta usati non indossare gli indumenti di lavoro al di fuori delle zone di lavoro.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedimenti tecnici e condizioni di immagazzinamento

Materiali di imballaggio:

conservare e stoccare il prodotto soltanto nei contenitori originali.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

nessuno.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Classe di stoccaggio: sostanze solide non infiammabili.

Altre informazioni sulle condizioni di immagazzinamento:

Immagazzinamento a norma BREF "Emissions from Storage"

<http://eippcb.jrc.es/reference/>

Usi finali specifici:

Gli scenari di esposizione della sostanza solfato di calcio sono disponibili su richiesta. Rivolgere la domanda a: info@gips.de

Gli scenari di esposizione in presenza di condizioni operative sfavorevoli sono riportati all'allegato I di questa scheda

Valori limite e controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Parametri di controllo

· **Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro:**

CAS: 7778-18-9 solfato di calcio (50-100%)

Valore limite – 8 h valore medio

TRGS 900: 6 mg/m³ R

DFG: 4 mg/m³ I

DFG: 1,5 mg/m³ R

Polveri, frazione inalabile

Valore limite – 8 h valore medio

TRGS 900: 10 mg/m³ I

DFG: 4 mg/m³ I

Polveri, frazione respirabile

Valore limite – 8 h valore medio

TRGS 900: 1,25 mg/m³ R

DFG: 0,3 mg/m³ R

Legenda:

I = frazione inalabile, R = frazione respirabile

Valori PNEC:

Solfato di calcio

PNEC impianti trattamento acque reflue: 100 mg/l

Valori limite e controllo dell'esposizione

Evitare la formazione di polvere. Si raccomanda inoltre di indossare i DPI adeguati. È obbligatorio proteggere gli occhi (ad es. occhiali protettivi o visiera) a meno che non si possa escludere il contatto con gli occhi in virtù della natura e del tipo d'uso (ad es. impianti a tenuta stagna). All'occorrenza indossare dispositivi di protezione facciale, abbigliamento protettivo e calzature di sicurezza.

Dispositivi tecnici di comando e di controllo idonei

Qualora nello svolgimento dell'attività si abbia formazione di polvere o di vapori si possono utilizzare cappe atte a ridurre la dispersione di polvere, sistemi chiusi, dispositivi di aspirazione locali o dispositivi localizzati di scarico dell'aria all'esterno.

Dispositivi di protezione individuale

Misure generali di protezione e di igiene

Osservare le misure precauzionali abitualmente adottate nella manipolazione di prodotti chimici.

Protezione respiratoria: in caso di sviluppo di polvere indossare una maschera respiratoria dotata di filtro FFP1.

Protezione delle mani: in caso di contatto prolungato o ripetuto indossare guanti protettivi.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti idonei non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche qualitative che variano da produttore a produttore.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

I tempi esatti di permeazione sono da richiedersi al produttore dei guanti protettivi e devono essere rispettati.

Protezione degli occhi: se sussiste pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi con protezione laterale.

Protezione del corpo: indossare abbigliamento da lavoro protettivo.

Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: solido – polvere / granulato cristallino

Colore: variabile (bianco, beige, giallo chiaro, grigio o rossiccio)

Odore: debole, tipico del prodotto

pH (a 20 °C): alla fornitura: non pertinente

in soluzione acquosa: ca. pH 7

Punto di fusione/punto di congelamento: 1.450 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non pertinente

Punto di infiammabilità: non pertinente

Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile

Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non pertinente

Tensione di vapore: non pertinente

Densità relativa (g/cm³): 2,24 -2,96 g/cm³

Densità apparente (kg/m³): 600 – 1.200 kg/m³

Solubilità in acqua (20 °C in g/l): ca. 2 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Po/w): il prodotto/la sostanza è inorganica

Temperatura di autoaccensione: non pertinente

Temperatura di decomposizione (°C):

in CaSO ₄ x ½ H ₂ O 2 H ₂ O	ca. 140 °C	(ca. 413 K)
in CaSO ₄ e H ₂ O	ca. 700 °C	(ca. 973 K)
in CaO e SO ₃	ca. 1000 °C	(ca. 1273 K)

Viscosità: non pertinente

Proprietà esplosive: non esplosivo

Proprietà ossidanti: non ossidante

Altre informazioni: nessuna

Stabilità e reattività

Reattività

Sostanze da evitare: non si conoscono sostanze da evitare.

Stabilità chimica

In ambiente normale e alle usuali condizioni previste per la manipolazione e lo stoccaggio la sostanza è stabile relativamente alla temperatura e alla pressione.

Possibilità di reazioni pericolose

Se miscelata in soluzioni acquose di carbonato di sodio sviluppa anidride carbonica.

Condizioni da evitare

Evitare la contaminazione con batteri solforiduttori e acqua in condizioni anaerobiche.

Materiali incompatibili

Non si conoscono materiali incompatibili.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Inizio decomposizione termica al di sopra di: 1.450 °C.
Decomposizione con formazione di: anidride solforosa e ossido di calcio.

Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni per la miscela

Non sono disponibili dati per la miscela in sé. Questo prodotto non è classificato secondo la legislazione UE.

Tossicità acuta	Non si conoscono effetti o pericoli particolari. Non sono disponibili dati per la miscela in sé.
Corrosione/irritazione cutanea	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione. Avviso: il contatto frequente o prolungato, evtl. rinforzato dall'azione meccanica, potrebbe causare irritazioni cutanee.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Dagli studi condotti (in vivo, coniglio) risulta che, al contatto con gli occhi, il diidrossido di calcio contenuto può causare gravi lesioni oculari (H318 – Provoca gravi lesioni oculari; R41 – Rischio di gravi lesioni oculari). (Calcolo effettuato in base alle concentrazioni nella miscela)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione. La miscela non provoca sensibilizzazione cutanea / respiratoria.
Ingestione	Non si conoscono effetti o pericoli particolari.
Mutagenicità delle cellule germinali	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione. Dalla valorizzazione dei dati relativi al solfato di calcio e al diidrossido di calcio la miscela non risulta essere mutagenica.
Cancerogenicità	Non si conoscono effetti o pericoli particolari.
Tossicità per la riproduzione	Non si conoscono effetti o pericoli particolari.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione. (Calcolo effettuato in base alle concentrazioni nella miscela)
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Considerati i dati disponibili non sono soddisfatti i criteri di classificazione.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: inalazione di polveri.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: non si conoscono sintomi o effetti specifici.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine: non si conoscono sintomi o effetti specifici.

Effetti interattivi: non si conoscono effetti interattivi.

Informazioni ecologiche

Tossicità

Tossicità acquatica: non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

Altre indicazioni ecologiche:

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Indicazioni generali:

Classe di pericolosità per le acque 1: poco pericoloso

Impedire che il prodotto non diluito o grosse quantità dello stesso penetrino nelle falde freatiche, nelle acque superficiali o nelle fognature.

Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica, degradazione fisica e fotochimica

Il prodotto si idrolizza rapidamente in acqua formando:

ioni di calcio e di solfato

I singoli componenti si lasciano difficilmente eliminare dall'acqua.

Non avviene eliminazione fotochimica.

Degradazione biologica

I metodi per determinare la biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

I prodotti inorganici non si possono eliminare dall'acqua con metodi di bonifica biologici.

Potenziale di bioaccumulo

Considerato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua non è da attendersi un eventuale accumulo in organismi.

Nessuna indicazione di un possibile potenziale di bioaccumulo.

Le informazioni ecologiche sono state misurate sul prodotto idrolizzato.

Stando alle esperienze fatte il presente prodotto è inerte e non biodegradabile.

Mobilità nel suolo

Sostanza solida solubile in acqua.

Componente presente nel suolo in natura.

Se penetra nel terreno il prodotto è mobile e può contaminare le acque di falda.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT**: non applicabile.

· **vPvB**: non applicabile.

Altri effetti avversi:

Non si conoscono effetti o pericoli particolari.

Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Smaltimento conformemente alle direttive CE 75/442/CEE e 91/689/CEE relative ai rifiuti e ai rifiuti pericolosi nella rispettiva versione più recente.

Codice rifiuto ai sensi dell'elenco rifiuti (AVV):

10 12 Rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione

10 12 06 Stampi di scarto

10 13 Rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali

10 13 01 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico

10 13 06 Particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)

17 08 Materiali da costruzione a base di gesso

17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

Come previsto dall'AVV l'attribuzione dei codici rifiuto e delle rispettive definizioni è da effettuarsi specificatamente in relazione al settore e al processo.

Fino al loro recupero i rifiuti devono essere mantenuti separati da altre tipologie di rifiuto.

Imballaggi

Gli imballaggi non contaminati e completamente vuoti possono essere avviati al riciclo.

Altre indicazioni

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

Prodotto

Il prodotto può essere riutilizzato senza limitazioni, sempre che non sia contaminato.

Rifiuto

Valorizzazione/recycling in impianti provvisti di autorizzazione per i succitati codici rifiuto.
Smaltimento dei rifiuti in discariche per rifiuti non inerti ai sensi della decisione 2003/33/CE.

Informazioni sul trasporto

Non classificato come merce pericolosa ai sensi di questi Regolamenti di trasporto.

Numero ONU: nessuno.

Nome di spedizione dell'ONU: non pertinente.

Classe/i di pericolo connesso al trasporto: non pertinente.

Gruppo d'imballaggio: non pertinente.

Pericoli per l'ambiente: nessuno.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC: non pertinente.

Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni UE

La miscela non è classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) Nr. 1272/2008 [CLP].

Disposizioni nazionali

Classe di pericolosità per le acque:
poco pericolosa (classe tedesca WGK 1).

TRGS 559 Polvere minerale

TRGS 900 Valori limite sul posto di lavoro (solfato di calcio, valore limite generale per le polveri).

Valutazione della sicurezza chimica

Nel redigere la scheda di dati di sicurezza si è tenuto conto delle valutazioni della sicurezza chimica del solfato di calcio.

Altre informazioni

Informazioni sulla revisione della scheda di dati di sicurezza

Sostituisce la versione precedente del 08.01.2009.

Adeguamento del formato / dei contenuti al regolamento (UE) 2015/830.

Abbreviazioni e acronimi

AVV: Abfallverzeichnisverordnung (*Regolamento sull'elenco dei rifiuti - Germania*)

CLP: classificazione, etichettatura e imballaggio

DNEL: Derived No-Effect Level (valore calcolato per la tossicità umana)

HZVA: produzione, formulazione, fornitura e uso

(solo per il codice rifiuto rispettivamente scelto)

I (postposto a indicazioni sulla concentrazione): frazione inalabile

IBC-Code: International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC-Code)

LC: concentrazione letale

LD: dose letale

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (endpoint tossicologico)

PBT: persistente, bioaccumulabile, tossico

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.

PNEC: Predicted No-Effect concentration (valore calcolato per l'ecotossicità)
R (posposto a indicazioni sulla concentrazione): frazione respirabile
STOT: tossicità specifica per organi bersaglio
TRGS: Technische Regel für Gefahrstoffe (*Regole tecniche sulle sostanze pericolose - Germania*)
ONU: Nazioni Unite
vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile

Indicazioni aggiuntive

Spiegazione delle informazioni sulla classificazione GHS:

Eye Dam. 1; H318 :

lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 1; provoca gravi lesioni oculari

Riferimenti bibliografici e fonti di dati

Dossier di registrazione

<http://echa.europa.eu/de/information-on-chemicals/registered-substances>

Inventario di classificazione e etichettatura

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

Testo delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza

Nessuno.

Indicazioni sulla formazione

Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente al sito

www.eurogypsum.org

- Manual handling of loads - (manipolazione di carichi)

Altre informazioni:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono fornite secondo scienza e coscienza e sono basate sulle nostre conoscenze al momento della sua pubblicazione. Esse intendono essere un riferimento indicativo per la manipolazione sicura del prodotto ivi descritto durante lo stoccaggio, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. I dati non sono riportabili ad altri prodotti. Qualora il prodotto citato nella presente scheda di dati di sicurezza sia aggregato, miscelato o trattato con altri materiali, ovvero sottoposto a una lavorazione, le informazioni riportate nella stessa non possono essere attribuite al nuovo materiale così creato a meno che non risulti espressamente indicato qualcosa di diverso.

Situazione al: 07/2017

I dati contenuti in questa pubblicazione si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre attuali conoscenze tecniche. Data la molteplicità degli influssi cui sono soggetti i nostri prodotti durante la lavorazione e l'applicazione, dette indicazioni non esonerano l'esecutore dall'attuare verifiche e prove proprie e sono da intendersi soltanto come direttive generali. Da esse non può essere quindi fatta derivare alcuna garanzia legalmente vincolante di determinate caratteristiche, né l'idoneità del prodotto per un concreto uso specifico. L'esecutore è tenuto a osservare sempre sotto la propria responsabilità eventuali diritti di protezione, nonché le disposizioni di legge e le normative vigenti. Ci riserviamo di apportare qualsiasi modifica finalizzata al progresso tecnologico.